

## VERBALE DEL PRIMO FORUM DISABILITA'

Partecipanti:

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Organizzazione</u>
Fausto Della Bianca	ANFFAS
Sante Morasset	AISM - Pn
Marta Chiarotto	Ambito Distrettuale 6.5
Stefano Franzin	Ambito Distrettuale 6.5
Paolo Villarecci	Ambito Distrettuale 6.5
Jessica Furlan	Coop.Soc. FAI
Samantha Marcon	Coop.Soc. Itaca
Patrizia Spina	Coop.Soc. Universiis
Flavia Carbone	Coop.Soc. Universiis
Pamela Franceschetto	Coordinamento sociosanitario ASS6
Lisa Gollino	Coordinamento sociosanitario ASS6
Giulia Caldi	Fondazione Bambini Autismo
Mario Marcolin	IRSSeS
Anna Facondo	Rappresentante Familiari Progetto Autismo FVG

Si costituisce il Forum partecipativo "Disabilità" con finalità di individuare e sviluppare metodologie per l'integrazione delle opportunità territoriali per il sostegno socioeducativo delle persone con disabilità, in particolare minori e giovani.

In apertura si scorre la bozza di Regolamento di funzionamento dei Tavoli/Forum del Piano di Zona, condividendo il contenuto con i presenti. Si conviene di procedere ad una lettura più approfondita prima della riunione successiva allo scopo di inviare al SSC eventuali suggerimenti di note/modifiche apportabili.

Il documento è pubblicato sul sito dell'ambito 6.5 ([www.ambitopordenone.it](http://www.ambitopordenone.it)).

Viene introdotto il tema della mappatura di servizi e risorse (punto 2 anno 2013 obiettivo 6.2 del PDZ) specificando che è in corso l'elaborazione di una scheda di rilevazione che verrà condivisa con i partecipanti non appena si giunga ad una versione semi-definitiva.

Nell'ottica di rendere la mappatura quanto più generativa di relazioni, si specifica che verrà richiesto il coinvolgimento dei partecipanti nell'attività di rilevazione delle informazioni, al fine di giungere al doppio risultato di aumentare la reciproca conoscenza tra organizzazioni coinvolte e la necessaria ricostruzione della rete dei servizi.

Si conviene di orientare l'attività del Forum su due possibili azioni:

- progettazione di patti educativi territoriali per la messa a sistema di servizi ed interventi sperimentali integrabili, rivolti in particolare ai minori e ai giovani con disabilità;
- investire sulla comunicazione al fine di sensibilizzare e coinvolgere la comunità e promuovere iniziative sulle problematiche legate alla disabilità in età giovanile.

Considerate tali priorità, il Forum decide di organizzarsi in due sottogruppi la cui composizione verrà definita sulla base delle disponibilità e le professionalità specifiche dei partecipanti.

I sottogruppi verranno convocati secondo un calendario condiviso preventivamente, che verrà preceduto dalla messa a disposizione dei materiali di lavoro sul sito dell'ambito.